



ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA

Istituto Superiore di Studi Musicali

Catania, 3 Maggio 2018

Al Presidente dell'Istituto - Prof.ssa Graziella Seminara

Al Direttore amministrativo - Dott.ssa Clara Leonardi

Al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto

Prot. 1442/2018

Oggetto: Programmazione della gestione economica dell'Istituto e predisposizione del Bilancio di previsione 2018 e del triennale 2018/2020

Il riconoscimento del nostro Istituto nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione universitaria (EHEA - *European Higher Education Area*) costituisce un impegno ineludibile per l'Istituzione e per la Città di Catania: infatti, a seguito della formulazione da parte della Commissione Europea di una serie molto articolata di indicazioni per le istituzioni dell'EHEA nell'ambito del piano strategico *Europe 2020*, dette istituzioni verranno inevitabilmente sottoposte nei prossimi anni ad un processo di confronto degli *standard* e di valutazione della qualità.

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio Accademico dell'Istituto ha adottato in data 12 Aprile 2018 la Deliberazione n. 11/2018, concernente il "Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche, artistiche, di ricerca e di divulgazione della musica per il triennio 2018/2020" (il cui testo viene allegato alla presente).

A norma degli articoli 7 ed 8 dello Statuto dell'Istituto (mutuati dagli articoli 7 ed 8 del D.P.R. 28 Febbraio 2003, n. 132), il Piano di indirizzo e programmazione costituisce il documento propedeutico alla predisposizione degli atti del Consiglio di Amministrazione relativi alla programmazione della gestione economica dell'Istituto. Pertanto, la scrivente Direzione ritiene opportuno presentare al Consiglio di Amministrazione le proprie proposte di linee di intervento in materia di programmazione economica dell'Istituto, finalizzate a dare attuazione al Piano triennale di indirizzo e programmazione (d'ora in poi denominato "Piano") elaborato dal Consiglio Accademico:

A) Nel capitolo 4 del Piano di indirizzo e programmazione (Modernizzazione della struttura e del patrimonio strumentale dell'Istituto) si evidenzia che il Consiglio Accademico ritiene di fondamentale e prioritaria importanza (nell'ambito di un piano generale pluriennale di modernizzazione e messa a norma di tutta la struttura, comprendente l'ottimizzazione sotto il profilo acustico e la climatizzazione delle aule di lezione) la ristrutturazione e la messa a norma dell'Auditorium Bellini e della Sala Pacini, al fine di ospitare le produzioni del Conservatorio rivolte ad un pubblico vasto, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, e sottolineano il carattere di urgenza assoluta che riveste questo aspetto della gestione dell'istituzione, in quanto l'impossibilità di disporre a pieno regime ed a pieno titolo delle due prestigiose sale citate costituisce un grave freno all'esplicarsi della potenzialità di produzione artistica. Considerato che la necessità di disporre di almeno un auditorium a norma costituisce una delle condizioni per il mantenimento dello status di istituzione di alta formazione musicale, per l'anno 2018 si propone in via prioritaria ed urgente l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie alla trasformazione dell'attuale Sala Pacini in una moderna sala polifunzionale (per concerti, conferenze, masterclass, convegni, registrazioni audio-video, video-proiezioni multimediali, etc.) adeguatamente climatizzata ed equipaggiata sotto il profilo acustico e strumentale, nonché rispondente alle norme vigenti in materia di sicurezza. Si propone altresì l'individuazione su base pluriennale delle risorse necessarie alla messa a norma dell'Auditorium Bellini per un numero di spettatori superiore alle attuali 99 unità.

Preso atto della totale inerzia da parte dell'ente proprietario dell'immobile (il Comune di Catania), si segnala altresì l'urgenza assoluta di provvedere agli interventi minimi indispensabili per mettere a norma tutti i locali dell'Istituto in ottemperanza alle norme vigenti; il Consiglio di Amministrazione ha il dovere di continuare a sollecitare il Comune di Catania affinché provveda ad effettuare gli interventi dovuti per legge, ed in subordine a provvedere direttamente con risorse da inserire in bilancio a porre riparo a questa gravissima mancanza che causa una scarsa vivibilità dei locali dell'Istituto.

Inoltre, si ritiene opportuno mettere in evidenza la necessità di dare prosecuzione al piano di arricchimento del patrimonio strumentale e tecnologico dell'Istituto. In via prioritaria, si rende urgente completare la sostituzione dei pianoforti in condizioni di obsolescenza a seguito della naturale usura, considerando con particolare attenzione l'importanza di poter disporre di strumenti musicali di buon livello per potere svolgere lezioni e prove d'insieme di alta qualità.

Si sottolinea che l'urgenza di procedere a questi primi interventi di modernizzazione della struttura ed arricchimento del patrimonio strumentale dell'Istituto (ai quali dovranno seguire gli altri nei prossimi anni accademici) è amplificata anche dal fatto che l'ultima indagine statistica sulla rilevazione della qualità dei servizi offerti dall'Istituto effettuata nel mese di Marzo 2014 ha dato un inequivocabile segnale di disagio da parte degli studenti (l'82% di studenti si è dichiarato insoddisfatto sotto questo profilo; si tratta del dato peggiore rilevato nell'ambito di tutta la rilevazione) e dal fatto che dal 2014 ad oggi nessun intervento è stato posto in essere per risolvere il problema. Questi primi interventi appena descritti costituiscono anche un primo passo

per colmare il divario qualitativo che oggettivamente esiste tra la nostra struttura e le strutture di cui dispongono i più prestigiosi Conservatori italiani e tutti i Conservatori europei di cui si ha notizia, un divario che è reso ancora più evidente dal confronto conseguente alle visite di docenti e studenti nell'ambito del programma internazionale *Erasmus*.

B) Nel capitolo 5 del Piano (Programmazione dell'attività didattica) gli organi tecnico-scientifici dell'Istituto hanno provveduto ad effettuare una completa programmazione accademica sotto il profilo didattico per i prossimi anni, al fine di rendere l'Istituto Bellini una istituzione in grado di dialogare e collaborare alla pari con le altre istituzioni italiane ed europee facenti parte della *European Higher Education Area*. Al fine di concretizzare tutta la programmazione didattica illustrata nel paragrafo 5 del Piano, è necessario provvedere ai seguenti interventi finanziari:

1 - mantenere l'impegno economico necessario al finanziamento delle attuali 82 cattedre coperte da personale docente con contratto AFAM, tenendo conto dell'incremento dovuto allo sblocco degli scatti stipendiali;

2 - mantenere l'impegno economico necessario a finanziare almeno 2.000 ore aggiuntive di insegnamento (100.000,00 euro, oltre oneri) da affidare a docenti interni in applicazione del regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2/2013 del 7 Febbraio 2013;

3 - prevedere l'impegno economico necessario a finanziare i contratti ad ore da stipulare con docenti esterni per le discipline obbligatorie afferenti ai Trienni accademici di primo livello ed ai nuovi Bienni accademici di secondo livello, per ciascuna delle quali non si configura un monte orario corrispondente a cattedra (almeno 200.000,00 euro, oltre oneri);

4 - prevedere l'impegno economico necessario a finanziare le masterclass ed i corsi accademici afferenti al terzo ciclo del "*Quadro dei titoli italiani dell'istruzione superiore*" (Master, Corsi di specializzazione e Corsi di formazione alla ricerca), per un ammontare di almeno 100.000,00 euro.

C) Nel capitolo 6 del Piano (Attività di produzione artistica) gli organi tecnico-scientifici dell'Istituto hanno provveduto ad indicare le linee di indirizzo della futura programmazione accademica sotto il profilo della produzione artistica, evidenziando la necessità di incrementare l'organizzazione di produzioni artistiche originali e di cicli di concerti con la partecipazione dei migliori allievi diplomati, dei docenti dell'Istituto, dei docenti a contratto, delle varie formazioni artistiche ufficiali dell'Istituto, e la collaborazione straordinaria di artisti esterni, e sottolineando l'opportunità che tutte le produzioni artistiche dell'Istituto vengano divulgate in tutto il territorio regionale, nonché essere oggetto di collaborazioni e/o scambi a livello nazionale e internazionale. Al fine di concretizzare questa linea di indirizzo, sarebbe necessario prevedere un incremento dell'impegno finanziario, in modo da consentire il moltiplicarsi delle iniziative di produzione, la possibilità di maggiore diffusione sul territorio, e la possibilità di pubblicizzare adeguatamente le suddette produzioni.

D) Al fine di concretizzare le linee di indirizzo contenute nel capitolo 7 del Piano (Biblioteca - Progetti di ricerca - Pubblicazioni), è necessario provvedere ai seguenti interventi finanziari:

1 - La Biblioteca dell'Istituto costituisce il punto di riferimento di tutta la Sicilia orientale per la ricerca musicologica; si rende necessario mantenere l'impegno finanziario annuale di almeno 10.000,00 euro per l'arricchimento progressivo del patrimonio bibliografico e digitale.

2 - L'attuazione delle linee di indirizzo riguardanti le pubblicazioni dell'Istituto (sia su carta che su supporti multimediali) richiede la previsione di un adeguato impegno finanziario.

E) Nel capitolo 8 del Piano (Progetti finalizzati alla divulgazione della musica) gli organi tecnico-scientifici dell'Istituto hanno provveduto ad indicare le linee di indirizzo della futura programmazione accademica sotto il profilo della divulgazione della musica nel bacino della Sicilia sud-orientale; la realizzazione dell'ampio ed articolato progetto di divulgazione richiede, nella prospettiva dei prossimi tre anni, un adeguato incremento della dotazione finanziaria.

F) Partecipazione a progetti europei. La messa in pratica della linea di indirizzo dettata dai Ministri dell'Istruzione dei Paesi dell'EHEA in materia di incremento (addirittura, auspicabile raddoppio) da oggi al 2020 della percentuale di studenti di livello universitario che svolgono una parte del loro percorso di formazione all'estero (capitolo 3, paragrafo c, del Piano), comporta la necessità di prevedere un adeguato impegno finanziario per la partecipazione dell'Istituto a progetti europei.

G) Nell'ambito delle iniziative volte a migliorare l'organizzazione dell'Istituto (di cui al capitolo 3, punto 5, del Piano), una particolare attenzione deve essere rivolta al totale compimento del processo di informatizzazione della gestione didattica, (prendendo a modello le più efficienti Accademie europee); molto è stato fatto in questi ultimi anni, ma rimangono alcuni interventi conclusivi che richiedono la previsione di un'adeguata dotazione finanziaria.

H) Si fa infine presente l'opportunità di prevedere un adeguato impegno finanziario riguardante le borse di studio ed il coinvolgimento degli studenti per attività di collaborazione sia sotto il profilo didattico ed artistico (premi di studio per produzioni artistiche, pianisti collaboratori per la classi di archi e fiati, violisti collaboratori per la Musica di insieme per archi), sia sotto il profilo logistico ed organizzativo (organizzazione delle produzioni artistiche, servizio di biblioteca).



Il Direttore

Carmelo Giudice

Carmelo Giudice